DI STEFANIA PILONI

Ginecologa esperta in terapie naturali, Stefania Piloni è docente di Fitoterapia e medicine complementari all'Università di Milano. Responsabile dell'ambulatorio di Medicina Naturale per la Donna dell'Ospedale San Raffaele di Milano, è mamma di Sofia, Sara e Giacomo. Scrivile a: *natural@cairoeditore.it*

Per gli adolescenti, armi più potenti contro i tumori

Mamme, fate vaccinare anche i figli maschi

Il nuovo vaccino contro il papilloma virus protegge da tre ceppi in più e riduce le lesioni cancerose. Per questo, da gennaio sarà esteso anche ai ragazzi

Gentile dottoressa,
ho letto sui giornali che il vaccino anti Hpv da gennaio sarà consigliato anche ai ragazzi. Ho un figlio maschio di 11 anni: è quindi necessario che faccia il vaccino? L'Hpv non è un'infezione che contraggono solo le ragazze? Le ho scritto per chiederle qualche chiarimento, capire se la vaccinazione è obbligatoria o meno e, nel caso in cui debba fare vaccinare mio figlio, a chi mi devo rivolgere. Grazie,
Veronica

Cara Veronica, hai proprio ragione. A fine anno arriverà il nuovo vaccino contro il papilloma virus umano, l'Hpv, e la novità più importante è che è in grado di offrire una protezione del 97 percento contro i principali nove tipi di Hpv, indicati dai numeri 6-11-16-18-31-33-45-52-58. Proprio per questo, si chiama vaccino 9-valente ed è l'evoluzione dei due "vecchi" vaccini: il bivalente e il quadrivalente. Ma le novità non finiscono qui. Questa volta, infatti, la vaccinazione riguarderà anche i maschi e permetterà di ridurre del 50-80 percento le lesioni precancerose sia nell'uomo che nella donna.
Questi cambiamenti sono legati al fatto che il papilloma è molto diffuso, e si stima che una persona ogni due sia stata in contatto con questo virus una volta nella vita. La maggior parte delle persone però, grazie allo scudo immunologico, riesce a proteggersi e a non permettere al virus di evolvere in una lesione importante. I ceppi di questo virus sono oltre 100, ma le lesioni precancerose sono dovute al contagio di sette terribili tipi numerati come 16-18-31-33-45-52-58. I primi due, 16 e 18, sono particolarmente aggressivi e rischiosi, dunque il loro contagio è particolarmente pericoloso. Il papilloma virus, è bene ricordarlo, può provocare tumori dell'utero, della vagina, dell'ano, del pene e anche della bocca (contagio da sessualità orale). Il virus si diffonde per contagio sessuale e riguarda entrambi i sessi, dunque sono a rischio sia i rapporti eterosessuali sia quelli omosessuali. I maschi non sono quindi esenti da rischi.
Fortunatamente, la maggior parte delle persone si difende bene dal virus: l'80 percento delle infezioni è transitoria e il nostro sistema immunologico riesce a controllarla e a risolverla senza avere un'evoluzione verso la malattia conclamata. La vaccinazione, però, è un'arma in più: il nuovo vaccino 9-valente è un'ottima prevenzione verso il contagio, sia femminile che maschile. La vaccinazione può essere richiesta nel presidio Asl di zona, e l'età giusta è quella adolescenziale, quando la capacità di risposta immunologica è massima. Inoltre, negli anni successivi e soprattutto in età adulta, offrirà uno scudo in più verso la malattia.